

VareseNews

In tribunale a Varese il dramma di una famiglia che scoppia: lei denuncia, lui è imputato per maltrattamenti

Pubblicato: Martedì 24 Ottobre 2023



Finti investimenti con la macchina che hanno prodotto “paura e disagio”. **Aggressioni verbali** e parole fuori luogo, **insulti** anche di fronte al figlio minore, con “linguaggi inappropriati”. Una situazione che ha portato una **coppia di giovani varesini in tribunale**: lui come imputato, lei come parte offesa costituitasi parte civile.

I due si conoscono da tempo, **si fidanzano** e frequentano amici trenta-quarantenni della “Varese bene” coi quali vanno in vacanza, **hanno un figlio e vanno a convivere** insieme ma poi **la coppia scoppia**. E nelle vicende della separazione continuano anche i fatti contestati che secondo l'accusa riguardano **maltrattamenti in famiglia**.

Nell'udienza di martedì dinanzi al collegio (il reato contestato **può arrivare anche a pene detentive superiori ai 7 anni** anche in assenza di lesioni) sono state ascoltate le **testimonianze di amici di famiglia**. I giovani hanno parlato della temperie familiare senza **tuttavia aver mai assistito** ad alcuni episodi diretti fra i più gravi tra quelli contestati, cioè **un calcio** che l'imputato avrebbe dato alla compagna, e il tentativo di “**simulato investimento**” dell'uomo con l'auto.

Al centro delle ingiurie vi sarebbero **frequenti episodi legati alla gestione del figlio** sfociati in un fraseggio reciproco più che colorito, a tratti violento nelle espressioni che l'imputato avrebbe rivolto alla donna. **Episodi non graditi neppure agli amici** come il caso di una amica di famiglia invitata a

cena e che aveva assistito ad umiliazioni, «come quella volta che lui si lamentò durante una cena per un piatto cucinato, delle lumache surgelate», oppure «male parole legate alla incapacità di gestire il bambino che piangeva durante una serata al ristorante». E ancora «altre espressioni che spesso utilizzava di fronte ai bambini e agli altri amici. Un comportamento inaccettabile valutato anche da mio marito negativamente, **tanto da indirci a non frequentare più** la coppia».

Processi **difficili** non tanto per l'inquadramento giuridico delle contestazioni ma **per la valutazione degli elementi** di prova: dopo la denuncia della donna sono partite le indagini da parte delle **forze dell'ordine che hanno acquisito anche alcune chat** dei dispositivi mobili dei due. A questo proposito in aula è stato ascoltato anche **un luogotenente dei carabinieri** di Varese che ha svolto le attività d'indagine: dopo la denuncia (primo maggio 2020) la comunicazione di reato in Procura (e dopo la delega d'indagine avuta da quest'ultima), le testimonianze delle persone informate sui fatti oltre all'interrogatorio dell'indagato. A **febbraio** verranno sentiti la **metà dei testi d'accusa rimanenti**, in tutto dieci.

di A. C.